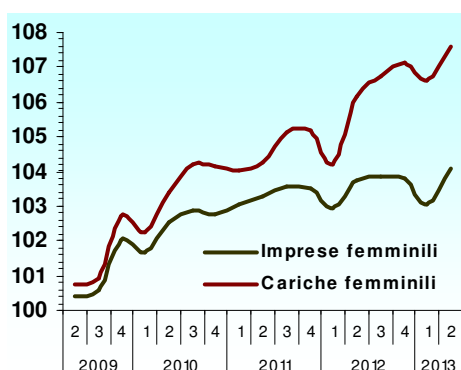


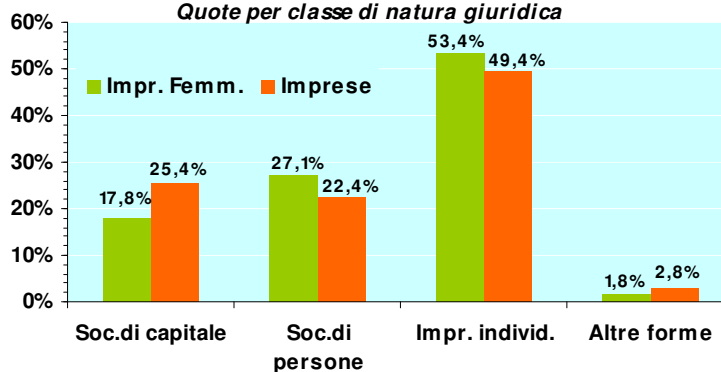
Imprese e cariche femminili. Dati a Giugno 2013

Imprese e cariche femminili:

numeri indice su base 1° trimestre 2009=100



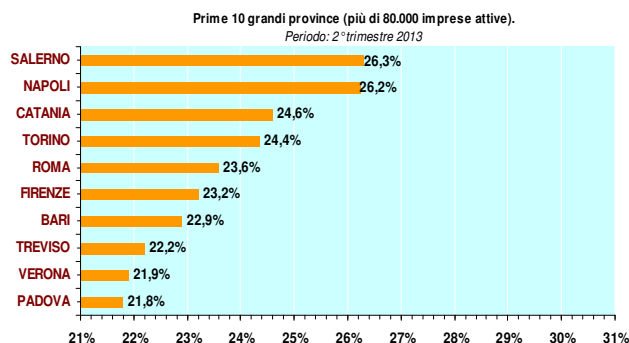
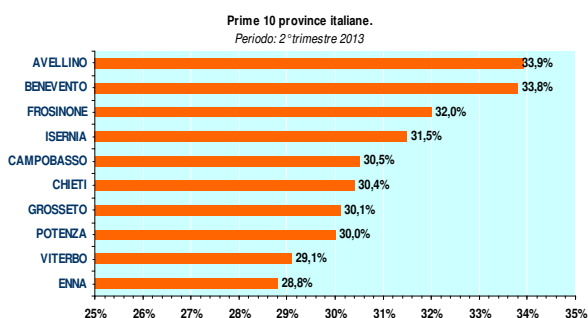
Imprese e imprese femminili. Quote per classe di natura giuridica



Il primo semestre 2013 vede una tenuta della componente femminile all'interno del tessuto imprenditoriale fiorentino. Le donne con cariche in imprese attive superano le 60.000 unità, mentre le imprese registrate a maggioranza femminile sono 24.596. Di queste, quelle attive sono 21.702 (+0,3% in un anno). Largamente organizzate sotto forma di impresa individuale (53,4%), i settori di attività maggiormente diffusi rimangono il commercio, i servizi alle imprese e il manifatturiero; tuttora poco capitalizzate (nel 72% delle imprese per le quali il dato è disponibile, il capitale sociale si colloca al di sotto dei 20 mila euro), le imprese femminili hanno comunque mostrato una maggiore dinamicità sul versante delle iscrizioni e hanno consentito di limitare l'erosione della base imprenditoriale. Rispetto al grado di partecipazione femminile, l'85,4% delle imprese è a partecipazione esclusiva, il 10,3% forte e il 4,3% maggioritaria. Tra le società, se nell'86,8% delle società di persone la partecipazione è esclusiva, questa percentuale cala significativamente a 28,8% nelle società di capitale.

Quadro generale – Al giro di boa del 2013 si evidenzia una buona capacità di resistenza dell'imprenditoria di genere a fronteggiare le difficoltà innescate dalla situazione socio-economica odierna; in un contesto in cui si registrano cambiamenti anche sul piano della partecipazione al mercato del lavoro, le imprese femminili tengono le proprie posizioni, permettendo al sistema imprenditoriale di non arretrare numericamente. In questa direzione si collocano i dati sullo stock a fine periodo e i flussi di natimortalità riferiti al primo semestre: sul primo versante le imprese femminili registrate sono aumentate dell'1,4% in un anno, mentre lo stesso dato riferito al totale delle imprese fiorentine si ferma allo 0,2%, mentre delle 3.866 iscrizioni del primo semestre, il 28,7% sono ascrivibili a imprese femminili.

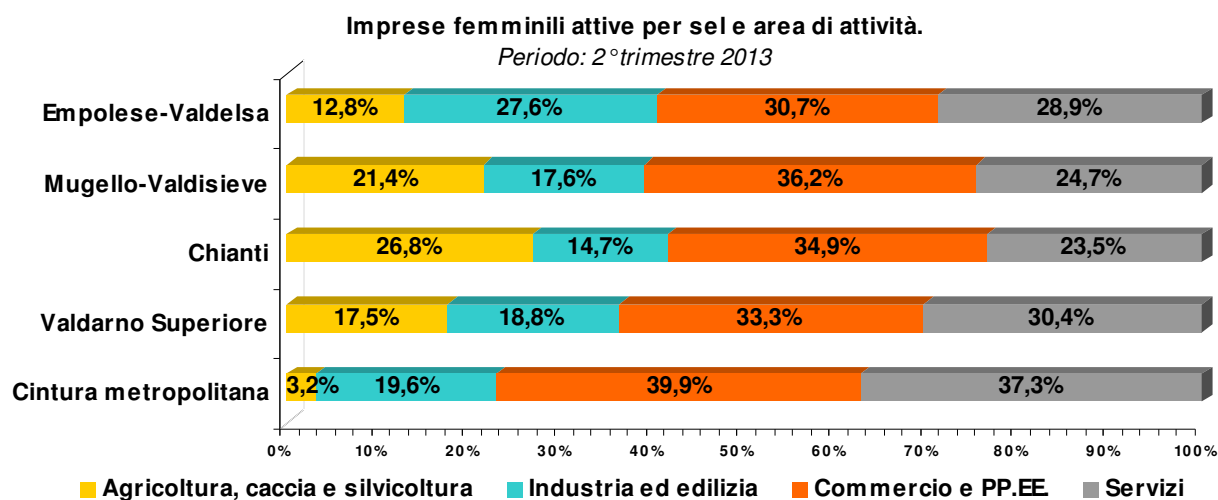
Il fenomeno dell'imprenditoria femminile appare più diffuso nelle regioni del Centro Italia (24% sul totale delle imprese registrate) e del Sud e Isole (25,7%, area quest'ultima dove in effetti si ritrova il 35,8% delle imprese femminili italiane); la graduatoria per province porta alla luce questa "specializzazione" territoriale, che tende tra l'altro ad associarsi all'estensione territoriale della provincia: le prime 10 difatti sono generalmente di dimensioni medie e, tra le province con più di 80.000 imprese attive, si trovano ai vertici Salerno, Napoli e Catania. In questo secondo gruppo Firenze si colloca in sesta posizione, subito dopo Roma e Torino.



Imprese e cariche femminili. Dati a Giugno 2013

In ambito regionale la provincia di Firenze detiene la quota maggiore di imprese femminili (24,4%), quota in crescita rispetto agli ultimi periodi, seguita (10,4 e 10%) rispettivamente da Lucca e Pisa. Stabile il peso della Toscana sul totale nazionale (7,1%).

Distribuzione provinciale – Non si coglie un legame immediato e diretto tra sistemi economici locali e tasso di imprenditorialità femminile, in quanto la sua diffusione all'interno della provincia fiorentina ricalca in maniera quasi perfetta quella riferita a tutte le imprese attive, con l'area metropolitana fiorentina che domina con il 59,9% di imprese (12.989), seguita da Empolese-Valdelsa (20,6%, 4.475 imprese), Mugello e Montagna fiorentina (9,2%), Chianti (5,9%) e Valdarno Superiore (4,4%). A livello comunale ovviamente la maggioranza relativa di attività insiste su Firenze (39,3%), seguita da Empoli (5,8%), Sesto Fiorentino (5%), Scandicci (4%) e Campi Bisenzio (3,7%). La distribuzione per macrosettori di attività, nel mostrare come i servizi siano ovunque maggioranza, abbiano però un peso maggiore nell'area metropolitana, mentre l'agricoltura sopravanza – rispettivamente col 26,8% e 21,8% – industria e costruzioni nel Chianti e nel Mugello.

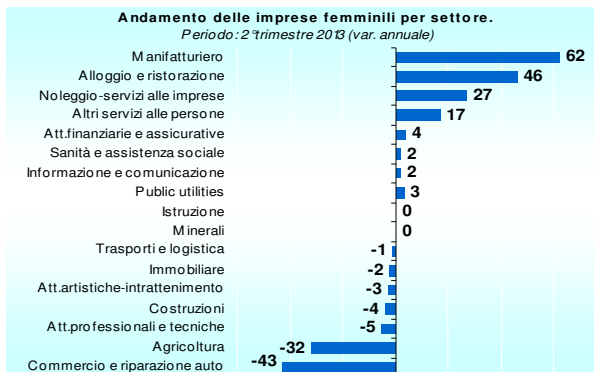
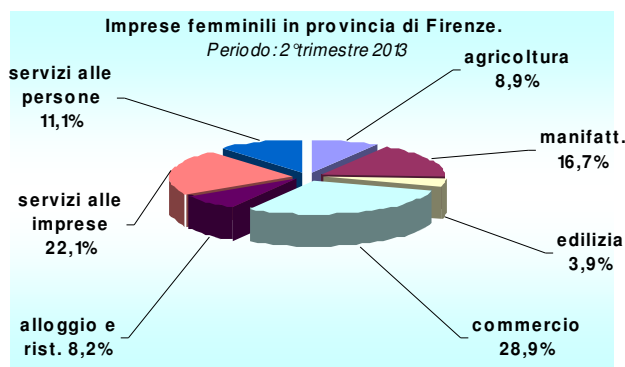


Settori di attività – Nel primo semestre 2013 le imprese femminili attive sono cresciute, rispetto al primo semestre 2012, dello 0,3%; in termini numerici si registra una variazione positiva di 329 unità¹; tra i settori si rafforzano l'industria in senso stretto (+1,7%), i servizi di alloggio e ristorazione (+2,7%), i servizi di noleggio e le agenzie di viaggio (+2,8%) e le altre attività di servizi (+1%).

Le imprenditrici si orientano tradizionalmente verso il terziario; in particolare è tuttora il commercio nel suo complesso (riparazione auto, ingrosso e dettaglio) a convogliare su di sé la maggioranza relativa delle attività femminili (28,9%), seguito dai servizi alle imprese (22,1%) al cui interno spiccano le attività immobiliari (8,1%). I servizi alle persone raccolgono l'11,1% (comprendente, tra le altre, riparazione di computer e beni per uso personale e per la casa, servizi di parrucchiere ed estetici); alloggio e ristorazione superano di poco l'8% (8,2%). L'agricoltura si posiziona all'8,9%, in leggero calo rispetto ai periodi precedenti; il manifatturiero si colloca al 16,7% ma è in particolare nell'edilizia che il ruolo femminile è poco significativo (3,9%).

¹ Questa differenza è data dal confronto tra gli stock di Giugno 2013 e Giugno 2012; secondo i dati forniti dal Centro Studi Unioncamere Toscana, per lo stesso periodo la differenza si amplia a 370 se si escludono dal computo le cessazioni d'ufficio. In questo caso il tasso di crescita passa da +0,3 a +1,5%.

Imprese e cariche femminili. Dati a Giugno 2013

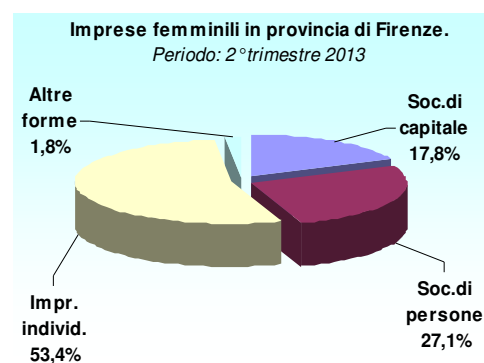


Imprenditoria straniera – Sempre più importante il ruolo e il peso esercitato dalla componente straniera all'interno dell'imprenditoria femminile: a metà anno le imprese straniere rappresentano, con 3.627 unità (+247 rispetto al Giugno 2012, per un incremento percentuale del 7,3%) il 16,7% delle imprese femminili attive (nel Giugno 2012 era al 15,6%); nelle imprese femminili straniere è più massiccia (94%) la presenza esclusiva, dovuta in larga parte alla maggiore diffusione delle ditte individuali. Anche tra le imprese femminili, il contributo straniero permette di abbassare l'età media delle imprenditrici, dato che il 21,3% delle imprese femminili straniere sono anche imprese giovanili (ovvero condotte in maniera prevalente da persone al di sotto dei 35 anni di età), contro appena l'8,1% delle imprese femminili non straniere. Come anticipato, sottorappresentate, tra le imprese straniere, le società (14,3% contro 44,7%); diversa anche la composizione per settore di attività; se per entrambe il commercio riveste la stessa importanza (29%), il manifatturiero raccoglie molte più imprese tra le straniere (37,8%) rispetto alle non straniere (12,4%); tra queste ultime spicca il 10% dell'agricoltura (3,6% tra le straniere) e, in genere, il maggior peso detenuto dalle attività di servizi (36,2%) tra le imprese non straniere (contro il 18,8% delle altre).

Imprenditoria giovanile – Il peso delle imprese composte in prevalenza da donne al di sotto dei 35 anni si attesta al 10,3% (era al 10,6% a Giugno 2012), corrispondente a 2.244 imprese, in diminuzione del 2,4% rispetto all'anno scorso. Il contributo dell'imprenditoria giovanile è più marcato nelle attività finanziarie e assicurative (17,1%), nelle costruzioni (13,1%), nelle altre attività di servizi (12,8%), di alloggio e ristorazione (12,4%) e nel commercio (11,3). E' necessario però osservare come il trend negativo dell'imprenditoria giovanile non sia una caratteristica della popolazione femminile; al contrario, nel corso degli ultimi dodici mesi in ambito provinciale lo stock si è ridotto del 5,5%.

Imprese femminili registrate per forma giuridica

| Natura giuridica | 2° trimestre 2013 | |
|----------------------|-------------------|--------------|
| | val.ass. | var. stock % |
| SOCIETA' DI CAPITALE | 4.368 | 3,5% |
| SOCIETA' DI PERSONE | 6.661 | -1,2% |
| IMPRESE INDIVIDUALI | 13.134 | 2,5% |
| ALTRE FORME | 433 | 5,5% |
| TOTALE | 24.596 | 1,7% |



Forma giuridica – L'imprenditoria femminile si compone, come anticipato in apertura, in maggioranza (53,4%) di imprese individuali; non è scarsa la presenza di società, sebbene al loro interno la gerarchia sia capovolta rispetto alle imprese in provincia, dato che le società di persone detengono una quota maggiore rispetto alle società di capitale (rispettivamente 27,1 e 17,8%). Tra le società di persone, le due forme prevalenti sono ovviamente la sas (3.606 posizioni) e la snc (1.538), mentre sono solo un centinaio le società semplici; nel campo delle società di capitali, invece, le srl sono quasi totalitarie, raccogliendo il 98%, a sua volta distribuito tra una vasta fascia di srl pluripersonali, seguita da quelle a socio unico

Imprese e cariche femminili. Dati a Giugno 2013

(11%) e, solo marginalmente, da quelle costituite con capitale ridotto e in forma semplificata (1%); delle 65 società per azioni femminili, solo il 4% sono esclusivamente di genere, essendo le altre a partecipazione forte o maggioritaria.

Capitale sociale e valore della produzione – Per una fascia ampiamente maggioritaria delle imprese femminili il dato sul capitale sociale è assente; in provincia di Firenze, lo è per il 48,7% delle imprese (ovvero 10.567). Per le restanti è possibile notare come in generale esse siano molto poco capitalizzate; il 72,1% si sono attrezzate con un capitale investito inferiore a 20.000 € (quota peraltro molto simile a quella toscana e italiana). Solo il 6,4% delle imprese femminili ha investito più di 100.000 €. Questa quota è più elevata se si osserva l'intera platea delle imprese locali (8,9%), mentre non si ravvisa una differenza molto più accentuata per quanto concerne le fasce più piccole (68,9%); in altri termini, le imprese femminili – al di là della loro collocazione sulla scala di partecipazione di genere – soffrono più delle altre imprese a compiere il balzo in avanti verso una maggiore strutturazione e dotazione finanziaria.

Imprese femminili attive per classe di capitale sociale. Periodo: 2° trimestre 2013

| Classe di capitale sociale | Italia | | Toscana | | Firenze | | Firenze totale | |
|---------------------------------|----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|---------------|
| fino a 10 m. € | 191.023 | 37,7% | 15.562 | 38,2% | 4.157 | 37,3% | 16.304 | 33,5% |
| 10 - 20 m. € | 187.775 | 37,1% | 13.611 | 33,5% | 3.872 | 34,8% | 17.246 | 35,4% |
| 20 - 50 m. € | 65.068 | 12,8% | 5.959 | 14,6% | 1.639 | 14,7% | 6.968 | 14,3% |
| 50 - 100 m. € | 32.173 | 6,4% | 2.896 | 7,1% | 753 | 6,8% | 3.856 | 7,9% |
| 100 - 250 m. € | 19.256 | 3,8% | 1.725 | 4,2% | 430 | 3,9% | 2.454 | 5,0% |
| 250 - 500 m. € | 3.617 | 0,7% | 305 | 0,7% | 69 | 0,6% | 332 | 0,7% |
| oltre 500 m. € | 7.611 | 1,5% | 627 | 1,5% | 215 | 1,9% | 1.577 | 3,2% |
| Totale impr.con capitale | 506.523 | 100,0% | 40.685 | 100,0% | 11.135 | 100,0% | 48.737 | 100,0% |

Sul versante del fatturato questa situazione si riproduce in maniera abbastanza palese; in particolare, da una rapida ispezione delle distribuzioni di frequenza, escluse le società di capitale per le quali il valore della produzione è assente o negativo, emerge come la maggioranza assoluta delle imprese femminili (55,6%) si collochi nella prima fascia (fino a 250 mila €), contro il 46% delle società in generale e come questa asimmetria influisca sull'intera distribuzione, soprattutto sulla rappresentatività nelle fasce più alte (dal milione in su), dove si trovano il 16,2% del totale delle imprese femminili, ma ben il 24,9% delle società fiorentine.

Imprese femminili attive per classe di valore di produzione, al netto dei dati mancanti o negativi. Periodo: 2° trimestre 2013

| Classe valore della produzione | Italia | | Toscana | | Firenze | | Firenze totale | |
|------------------------------------------|----------------|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------|----------------|---------------|
| fino a 250 m € | 84.671 | 57,7% | 5.995 | 57,2% | 1.635 | 55,6% | 7.790 | 46,0% |
| 250 - 500 m € | 22.191 | 15,1% | 1.602 | 15,3% | 429 | 14,6% | 2.542 | 15,0% |
| 500 m - 1 ml € | 17.241 | 11,8% | 1.295 | 12,4% | 402 | 13,7% | 2.385 | 14,1% |
| 1 - 5 ml € | 18.692 | 12,7% | 1.335 | 12,7% | 386 | 13,1% | 3.113 | 18,4% |
| 5 - 50 ml € | 3.722 | 2,5% | 247 | 2,4% | 88 | 3,0% | 1.018 | 6,0% |
| più di 50 ml € | 125 | 0,1% | 6 | 0,1% | 3 | 0,1% | 93 | 0,5% |
| Totale impr.con valore produzione | 146.642 | 100,0% | 10.480 | 100,0% | 2.943 | 100,0% | 16.941 | 100,0% |

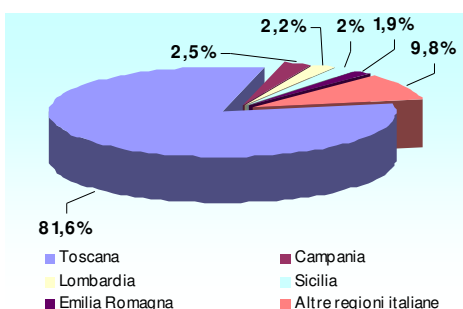
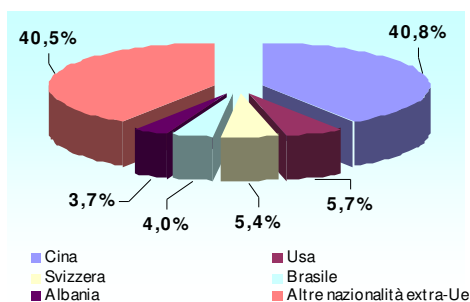
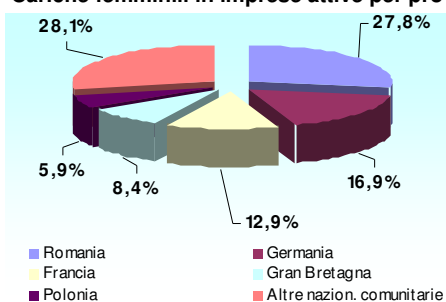
Addetti – Secondo le fonti Registro Imprese e Inps al termine del primo semestre di quest'anno le imprese femminili vedono occupate, tra addetti familiari e addetti subordinati, circa 62.000 unità, suddivise tra 20.479 addetti familiari e 42.070 addetti subordinati. Complessivamente, il numero di addetti legato a imprese prevalentemente femminili rappresenta il 16,4% del totale (381.000), contato da Stockview; in questo caso avremmo una capacità di generare occupazione da parte delle imprese femminili inferiore al loro potenziale peso dato dal numero di attive sul totale provinciale (23,2%).

Cariche femminili e ruoli d'impresa – Il ruolo femminile nella nostra struttura imprenditoriale è valutabile anche attraverso le cariche che le donne ricoprono all'interno delle imprese. In questo senso, le cariche femminili in imprese attive sono 60.418, in crescita dell'1,7% rispetto al Giugno 2012 (Toscana: +0,3% e Italia +0,2%); in larga misura si distribuiscono tra le tre principali classi giuridiche: società di capitale (45,2%), società di persone (30,1%) e imprese individuali (21,7%). Ancor più che per le imprese, per le cariche si nota un netto dominio delle attività di servizi, soprattutto di quelli rivolti alle imprese (30%) e al commercio (23,4%). Poco più del 10% è riferito a soggetti stranieri; tra le nazionalità

Imprese e cariche femminili. Dati a Giugno 2013

comunitarie (le quali pesano per il 2,9%), i Paesi più presenti sono, nell'ordine, Romania, Germania, Francia, Gran Bretagna e Polonia, mentre tra le extracomunitarie (7,7%) i cinque Paesi più rappresentati sono Cina, Stati Uniti d'America, Svizzera, Brasile e Albania. Le cariche che raccolgono la quota maggiore di donne sul rispettivo totale (che include uomini e persone giuridiche) sono quelle che rimandano alle cariche in società (proprietà di azioni/quote, socio accomandante, socio che non partecipa alle lavorazioni, socio amministratore), mentre se si guarda al numero di titoli posseduti da ciascun individuo emerge uno scostamento tra uomini e donne: per i primi solo il 36,2% ne possiede uno contro il 48,6% delle donne; ricoprono due cariche il 19,3% degli uomini e il 21,2% delle donne, ma tra queste ultime solo il 30,4% detiene 3 o più cariche contro il 44,5% degli uomini.

Cariche femminili in imprese attive per provenienza geografica. Periodo: 2° trimestre 2013



| Provenienza geografica | Firenze | |
|-----------------------------------|---------------|---------------|
| Comunitaria | 1.749 | 2,9% |
| Romania | 486 | 27,8% |
| Germania | 295 | 16,9% |
| Francia | 226 | 12,9% |
| Gran Bretagna | 147 | 8,4% |
| Polonia | 104 | 5,9% |
| Altre nazioni comunitarie | 491 | 28,1% |
| Extra Ue | 4.665 | 7,7% |
| Cina | 1.903 | 40,8% |
| Usa | 265 | 5,7% |
| Svizzera | 250 | 5,4% |
| Brasile | 188 | 4,0% |
| Albania | 172 | 3,7% |
| Altre nazionalità extra-Ue | 1.887 | 40,5% |
| Italiana | 53.924 | 89,3% |
| Toscana | 43.999 | 81,6% |
| Campania | 1.362 | 2,5% |
| Lombardia | 1.164 | 2,2% |
| Sicilia | 1.069 | 2,0% |
| Emilia Romagna | 1.044 | 1,9% |
| Altre regioni italiane | 5.286 | 9,8% |
| Non classificata | 80 | 0,1% |
| Totale | 60.418 | 100,0% |

Imprese e cariche femminili. Dati a Giugno 2013

Nota metodologica, glossario e appendice statistica

La **legge 28 gennaio 2009 n. 2** - di conversione del **Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185** - ha previsto l'abolizione del libro soci per le società a responsabilità limitata e per le società consortili a responsabilità limitata, attribuendo alla pubblicazione dei dati attraverso il Registro Imprese pieno valore verso i terzi e nei riguardi della società.

Dal 1 gennaio 2009 è entrata in vigore la novità legislativa che ha previsto l'abolizione del libro soci per le società a responsabilità limitata e per le società consortili a responsabilità limitata, determinando la revisione dell'algoritmo utilizzato per la determinazione dell'imprenditoria femminile delle sole società di capitale in base alla relativa nuova tabella.

Il nuovo algoritmo ha effetto principalmente per le società di capitale per le quali la nuova modalità di calcolo seguirà il seguente principio "si definisce femminile un'impresa la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite."

A causa di questa modifica, non sono comparabili i dati relativi alle società di capitale calcolati dal 2009 con quelli calcolati fino al 2008. La serie dei dati con l'applicazione del precedente algoritmo si interrompe con l'ultimo semestre 2008.

Impresa femminile: Sono le imprese partecipate in prevalenza da soggetti imprenditoriali di genere femminile (viene attribuito lo status di impresa femminile a quelle imprese iscritte al Registro delle Imprese in cui risulta una partecipazione di soggetti femminili superiore al 50%. Per contro l'universo delle "imprese non femminili" è costituito da tutte le imprese iscritte nel Registro delle Imprese al netto di quelle femminili; quest'ultimo archivio, tuttavia, comprende oltre alle "imprese maschili" anche le imprese partecipate da soggetti giuridici.

Tipologia della presenza femminile: Ai sensi della normativa vigente l'impresa femminile si classifica sulla base del grado e del ruolo rivestito dalla componente femminile all'interno della compagine direzionale e societaria (nel caso di società). La tipologia è riassumibile nel seguente schema, predisposto da Infocamere:

| Presenza femminile (dal 01/01/2009) | Società di capitale | Società di persone e cooperative | Imprese individuali | Altre forme giuridiche |
|-------------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---------------------|------------------------|
| <i>Maggioritaria</i> | % di cariche + % di quote > 100% | > 50% soci | ---- | > 50% amministratori |
| <i>Forte</i> | % di cariche + % di quote >= 4/3 | > 60% soci | ---- | > 60% amministratori |
| <i>Esclusiva</i> | 100% di cariche + 100% di quote | 100% soci | <i>Titolare</i> | 100% amministratori |

Cariche femminili: il riferimento è a tutte le cariche assunte da donne nell'ambito delle imprese non cessate (Registrate) e sulle donne titolari di azioni/quote di capitale nelle imprese tenute alla presentazione al R.I. dell'elenco dei soci.

Imprese e cariche femminili. Dati a Giugno 2013

Cariche femminili in imprese attive e principali dati sulle imprese femminili registrate

| Area territoriale | Cariche attive | Quota % su tot. cariche femminili | Var. % tend. | Imprese femminili registrate | Totale imprese | Quota % su tot. imprese registrate | Imprese femminili (var. tend.) | Totale imprese (var. tend.) |
|-------------------|------------------|-----------------------------------|--------------|------------------------------|------------------|------------------------------------|--------------------------------|-----------------------------|
| Firenze | 60.418 | 25,9% | 1,7% | 24.596 | 109.124 | 22,5% | 1,4% | 0,2% |
| Toscana | 232.814 | 7,5% | 0,3% | 100.985 | 414.755 | 24,3% | 0,5% | -0,6% |
| Toscana-FI | 172.396 | 5,6% | -0,1% | 76.389 | 305.631 | 25,0% | 0,2% | -0,8% |
| Nord-Ovest | 915.735 | 29,6% | 0,3% | 348.763 | 1.585.560 | 22,0% | -0,3% | -0,7% |
| Nord-Est | 675.243 | 21,8% | 0,0% | 255.954 | 1.182.923 | 21,6% | -0,3% | -1,0% |
| Centro | 667.343 | 21,6% | 0,5% | 313.537 | 1.304.659 | 24,0% | 0,3% | 0,0% |
| Sud ed isole | 832.829 | 26,9% | 0,0% | 511.626 | 1.994.163 | 25,7% | -0,2% | -0,2% |
| Italia | 3.091.150 | 100,0% | 0,2% | 1.429.880 | 6.067.305 | 23,6% | -0,1% | -0,4% |

Imprese femminili attive. Periodo: 2° trimestre 2013

| Area di attività economica | Attive | Var. % stock imprese femminili | Quota % su tot. imprese attive | Comp. % |
|-----------------------------------------------------------------|---------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------|
| A Agricoltura, silvicoltura pesca | 1.925 | -1,6 | 31,1% | 8,9% |
| B Estrazione di minerali da cave e miniere | 2 | 0,0 | 6,3% | 0,0% |
| C Attività manifatturiere | 3.619 | 1,7 | 25,1% | 16,7% |
| D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... | 4 | 33,3 | 8,0% | 0,0% |
| E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... | 18 | 12,5 | 13,8% | 0,1% |
| F Costruzioni | 857 | -0,5 | 5,4% | 3,9% |
| G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... | 6.275 | -0,7 | 25,6% | 28,9% |
| H Trasporto e magazzinaggio | 249 | -0,4 | 8,7% | 1,1% |
| I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 1.774 | 2,7 | 31,0% | 8,2% |
| J Servizi di informazione e comunicazione | 578 | 0,3 | 24,3% | 2,7% |
| K Attività finanziarie e assicurative | 398 | 1,0 | 19,9% | 1,8% |
| L Attività immobiliari | 1.764 | -0,1 | 26,1% | 8,1% |
| M Attività professionali, scientifiche e tecniche | 832 | -0,6 | 22,8% | 3,8% |
| N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... | 981 | 2,8 | 32,5% | 4,5% |
| P Istruzione | 132 | 0,0 | 29,9% | 0,6% |
| Q Sanità e assistenza sociale | 129 | 1,6 | 38,1% | 0,6% |
| R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... | 340 | -0,9 | 30,6% | 1,6% |
| S Altre attività di servizi | 1.798 | 1,0 | 46,4% | 8,3% |
| X Imprese non classificate | 27 | -6,9 | 15,0% | 0,1% |
| Totale attività extra-agricole | 19.777 | 0,5 | 22,7% | 91,1% |
| TOTALE | 21.702 | 0,3 | 23,2% | 100,0% |

Provincia di Firenze. Periodo: 2° trimestre 2013

| Ruoli d'impresa più diffusi tra la componente femminile | V.a. | Quota % |
|---------------------------------------------------------|---------------|--------------|
| PROPRIETARI AZIONI QUOTE | 15.579 | 25,8% |
| TITOLARE E TITOLARE FIRMATARIO | 12.827 | 21,2% |
| SOCIO | 6.564 | 10,9% |
| SOCIO ACCOMANDANTE | 5.434 | 9,0% |
| CONSIGLIERE | 4.479 | 7,4% |
| SOCIO ACCOMANDATARIO | 2.950 | 4,9% |
| AMMINISTRATORE UNICO | 2.917 | 4,8% |
| SOCIO AMMINISTRATORE | 1.570 | 2,6% |
| PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE | 1.105 | 1,8% |
| AMMINISTRATORE | 802 | 1,3% |
| ALTRE CARICHE | 6.191 | 10,2% |

Imprese e cariche femminili. Dati a Giugno 2013

Imprese femminili attive per comune, sistema economico locale e macrosettore di attività

| Area territoriale | Imprese femminili: 2° trimestre 2013 | | | | | | | Stock p.pr. |
|------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------|--------------------|--------------|---------------|---------------|-------------|---------------|
| | Agricoltura, caccia e silvicoltura | Industria ed edilizia | Commercio e PP.EE. | Servizi | Totale | Peso % | Var. tend. | |
| Valori assoluti | | | | | | | | |
| FI001 - BAGNO A RIPOLI | 54 | 51 | 144 | 124 | 373 | 1,7% | -2,9 | 384 |
| FI002 - BARBERINO DI MUGELLO | 36 | 28 | 77 | 50 | 191 | 0,9% | -5,0 | 201 |
| FI003 - BARBERINO VAL D'ELSA | 29 | 23 | 45 | 31 | 128 | 0,6% | 3,2 | 124 |
| FI004 - BORGO SAN LORENZO | 46 | 64 | 135 | 108 | 353 | 1,6% | 0,3 | 352 |
| FI005 - CALENZANO | 21 | 126 | 108 | 124 | 379 | 1,7% | 4,1 | 364 |
| FI006 - CAMPI BISENZIO | 12 | 276 | 267 | 238 | 793 | 3,7% | 1,5 | 781 |
| FI008 - CAPRAIA E LIMITE | 18 | 26 | 56 | 40 | 140 | 0,6% | 0,0 | 140 |
| FI010 - CASTELFIORENTINO | 28 | 103 | 140 | 134 | 405 | 1,9% | -1,5 | 411 |
| FI011 - CERRETO GUIDI | 64 | 150 | 74 | 72 | 360 | 1,7% | 0,3 | 359 |
| FI012 - CERTALDO | 82 | 59 | 108 | 113 | 362 | 1,7% | 1,4 | 357 |
| FI013 - DICOMANO | 21 | 17 | 29 | 22 | 89 | 0,4% | 0,0 | 89 |
| FI014 - EMPOLI | 72 | 321 | 423 | 436 | 1.252 | 5,8% | 0,0 | 1.252 |
| FI015 - FIESOLE | 24 | 22 | 70 | 72 | 188 | 0,9% | 0,5 | 187 |
| FI016 - FIGLINE VALDARNO | 42 | 90 | 138 | 130 | 400 | 1,8% | -1,2 | 405 |
| FI017 - FIRENZE | 166 | 1.219 | 3.638 | 3.508 | 8.531 | 39,3% | -0,6 | 8.580 |
| FI018 - FIRENZUOLA | 31 | 7 | 44 | 20 | 102 | 0,5% | -4,7 | 107 |
| FI019 - FUCECCHIO | 53 | 218 | 203 | 176 | 650 | 3,0% | -0,8 | 655 |
| FI020 - GAMBASSI TERME | 48 | 25 | 43 | 33 | 149 | 0,7% | 9,6 | 136 |
| FI021 - GREVE IN CHIANTI | 117 | 36 | 102 | 68 | 323 | 1,5% | -3,0 | 333 |
| FI022 - IMPRUNETA | 57 | 36 | 104 | 67 | 264 | 1,2% | 0,0 | 264 |
| FI023 - INCISA VALDARNO | 22 | 14 | 44 | 34 | 114 | 0,5% | 4,6 | 109 |
| FI024 - LASTRA A SIGNA | 52 | 97 | 116 | 111 | 376 | 1,7% | 0,5 | 374 |
| FI025 - LONDA | 6 | 6 | 16 | 8 | 36 | 0,2% | -5,3 | 38 |
| FI026 - MARRADI | 35 | 8 | 30 | 17 | 90 | 0,4% | 1,1 | 89 |
| FI027 - MONTAIONE | 22 | 19 | 46 | 25 | 112 | 0,5% | 2,8 | 109 |
| FI028 - MONTELUPO FIORENTINO | 14 | 77 | 89 | 72 | 252 | 1,2% | 3,3 | 244 |
| FI030 - MONTESPERTOLI | 82 | 65 | 97 | 78 | 322 | 1,5% | 1,6 | 317 |
| FI031 - PALAZZUOLO SUL SENIO | 6 | 3 | 11 | 4 | 24 | 0,1% | -4,0 | 25 |
| FI032 - PELAGO | 28 | 35 | 38 | 33 | 134 | 0,6% | 0,8 | 133 |
| FI033 - PONTASSIEVE | 68 | 58 | 144 | 95 | 365 | 1,7% | -1,9 | 372 |
| FI035 - REGGELLO | 62 | 50 | 99 | 75 | 286 | 1,3% | 2,1 | 280 |
| FI036 - RIGNANO SULL'ARNO | 41 | 25 | 36 | 51 | 153 | 0,7% | -1,3 | 155 |
| FI037 - RUFINA | 35 | 36 | 42 | 33 | 146 | 0,7% | 0,0 | 146 |
| FI038 - SAN CASCIANO IN VAL DI PES | 99 | 53 | 118 | 96 | 366 | 1,7% | -1,6 | 372 |
| FI039 - SAN GODENZO | 21 | 5 | 11 | 6 | 43 | 0,2% | 7,5 | 40 |
| FI040 - SAN PIERO A SIEVE | 6 | 17 | 41 | 22 | 86 | 0,4% | -2,3 | 88 |
| FI041 - SCANDICCI | 49 | 252 | 293 | 281 | 875 | 4,0% | 1,2 | 865 |
| FI042 - SCARPERIA | 30 | 39 | 44 | 28 | 141 | 0,6% | -2,1 | 144 |
| FI043 - SESTO FIORENTINO | 26 | 317 | 457 | 286 | 1.086 | 5,0% | 6,1 | 1.024 |
| FI044 - SIGNA | 10 | 184 | 91 | 103 | 388 | 1,8% | 3,7 | 374 |
| FI045 - TAVARNELLE VAL DI PESA | 42 | 41 | 79 | 39 | 201 | 0,9% | -0,5 | 202 |
| FI046 - VAGLIA | 6 | 5 | 20 | 17 | 48 | 0,2% | -2,0 | 49 |
| FI049 - VICCHIO | 53 | 25 | 43 | 32 | 153 | 0,7% | 7,0 | 143 |
| FI050 - VINCI | 89 | 170 | 96 | 116 | 471 | 2,2% | 2,8 | 458 |
| Empolese-Valdelsa | 572 | 1.233 | 1.375 | 1.295 | 4.475 | 20,6% | 0,8 | 4.438 |
| <i>Empolese</i> | 392 | 1.027 | 1.038 | 990 | 3.447 | 15,9% | 0,6 | 3.425 |
| <i>Valdelsa</i> | 180 | 206 | 337 | 305 | 1.028 | 4,7% | 1,5 | 1.013 |
| Mugello-Montagna F.na | 428 | 353 | 725 | 495 | 2.001 | 9,2% | -0,7 | 2.016 |
| <i>Mugello</i> | 249 | 196 | 445 | 298 | 1.188 | 5,5% | -0,8 | 1.198 |
| <i>Montagna Fiorentina</i> | 179 | 157 | 280 | 197 | 813 | 3,7% | -0,6 | 818 |
| Chianti | 344 | 189 | 448 | 301 | 1.282 | 5,9% | -1,0 | 1.295 |
| Valdarno Superiore | 167 | 179 | 317 | 290 | 953 | 4,4% | 0,4 | 949 |
| Cintura metropolitana | 414 | 2.544 | 5.184 | 4.847 | 12.989 | 59,9% | 0,4 | 12.933 |
| TOTALE PROVINCIA DI FIRENZE | 1.925 | 4.498 | 8.049 | 7.228 | 21.702 | 100,0% | 0,3 | 21.631 |

PER INFORMAZIONI

UO statistica e prezzi

Volta dei Mercanti, 1 c/o Palazzo Borsa Mercati - 50122 Firenze

Tel. 055.29.81.214 – Fax: 055-29.81.209

statistica@fi.camcom.it - www.fi.camcom.gov.it